



CITTA' DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

Medaglia d'Oro al Valor Militare

copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria del **2.10.2008**

N. 87

OGGETTO: Variante al PRG vigente e al P.S. d'Area per la portualità, il distretto della nautica, il riassetto delle aree industriali e delle infrastrutture connesse. Adozione. PROSECUZIONE DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE ATTO.

L'anno **duemilaotto** e questo di **due** del mese di **ottobre** alle ore **15,30** nel Palazzo Civico di Piombino, a seguito di convocazione ai sensi dell'art. 57 dello Statuto si è riunito in seduta straordinaria di 1^a convocazione il Consiglio Comunale della Città di Piombino, previo invito rimesso in tempo debito a tutti i componenti lo stesso e recante l'ordine del giorno degli affari da trattarsi, come risulta dal referto del messo comunale inserito in atti.

Presiede l'adunanza la Sig.a **Simonetta Polverini** con la partecipazione del Segretario Generale **Dott. ssa Maria Luisa Massai** incaricato della redazione del presente verbale.

All'appello nominale risultano presenti i Signori:

	presenti	assenti
1 Anselmi Gianni (Sindaco)	P	
2 Amerini Giampiero		A
3 Baldassarri Andrea		A
4 Batistoni Michela	P	
5 Batistoni Roberto	P	
6 Bellosi Giuliano	P	
7 Benifei Ilio	P	
8 Bernardini Edio	P	
9 Bianchi Paolo	P	
10 Carrara Luca	P	
11 Checcoli Torino		A
12 Chelotti Carlo	P	
13 Cioncoloni Cinzia	P	
14 Fabiani Roberta		A
15 Favilli Alessandro		A
16 Fedi Franco	P	

	presenti	assenti
17 Ferrante Beatrice A.Maurizia	P	
18 Francini Lido	P	
19 Guglielmi Graziella	P	
20 Iacopucci Paolo	P	
21 Mannelli Piero		A
22 Mataloni Maida	P	
23 Matteoni Massimiliano	P	
24 Monticelli Costanza		A
25 Nannelli Rita	P	
26 Negro Carmela		A
27 Niccolini Roberto	P	
28 Pasquinucci Enrico		A
29 Pietrelli Martina		A
30 Polverini Simonetta	P	
31 Scaffai Roberto	P	

Presenti 21 su 31 componenti assegnati al Comune e 31 in carica.

Sono altresì presenti gli Assessori:

Barsi Carlo	P				
Dell'Omodarme Ovidio	A	Francardi Luciano	P	Murzi Elisa	A
Fanetti Andrea	A	Giuliani Massimo	A	Tempestini Anna	A

Non è presente il consigliere straniero aggiunto

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Gli scrutatori designati sono i Signori:

1°	Guglielmi Graziella
2°	Mataloni Maida
3°	Nannelli Rita

Si riprende la discussione del mattino con gli interventi dei consiglieri Ferrante, Batistoni R., Mataloni, Francini, Favilli, Sindaco, interventi riportati nel verbale della seduta odierna.

Si dà atto che la seduta è retta dal Vice Presidente, nonostante la presenza in aula del Presidente Polverini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- CHE i Comuni della Val di Cornia nel 2002 hanno trasferito al Circondario la gestione delle funzioni inerenti la elaborazione degli strumenti di pianificazione (P.S. e relative varianti) e degli atti governo del territorio (RU e relative varianti e piani attuativi di iniziativa pubblica);

- CHE i Comuni di Piombino, Campiglia M.ma e Suvereto hanno provveduto alla elaborazione del Piano Strutturale d'Area che è stato approvato con distinti atti da parte dei tre Comuni tra i mesi di marzo e maggio 2007; in particolare il Comune di Piombino ha provveduto all'approvazione del P.S. d'Area con deliberazione del C.C. n. 52 del 9.05.2007;

- CHE il P.S. d'Area contiene, tra gli *obiettivi strategici*, la previsione di un distretto per il diportismo nautico e la cantieristica comprendente infrastrutture destinate a ospitare tipologie diversificate di imbarcazioni, servizi di supporto alla portualità turistica e attività cantieristiche e produttive afferenti alla filiera nautica; a tal fine individua nel tratto costiero compreso tra Punta Semaforo ad Ovest (in prossimità del porto commerciale-passeggeri) e la foce del Cornia ad Est, l'ambito territoriale che presenta le maggiori compatibilità e potenzialità di utilizzo per tali funzioni e attrezzature;

- CHE in sede di conferenza dei servizi di cui all'art. 22 L.R. 1/05 tra le strutture tecniche dei Comuni, della Provincia e della Regione, convocata nell'ambito del procedimento relativo al P.S. d'Area e conclusa con la sottoscrizione del verbale in data 11.07.2006, si è convenuto che il P.S. poteva essere adottato ed approvato con le procedure ordinarie dell'art. 15 e seguenti della L.R. 1/05, non contenendo previsioni immediatamente operanti, mentre lo strumento di attuazione del P.S. relativo al nuovo "distretto nautico" (RU o specifica variante anticipatrice) sarebbe stato approvato ricorrendo al procedimento dell'accordo di pianificazione, di cui all'art. 22 della legge regionale, al fine di verificare la coerenza con il nuovo PIT/Masterplan dei porti, allora in fase di elaborazione;

- CHE con deliberazione del C.R.T. n. 72 del 24.7.2007 è stato definitivamente approvato il nuovo PIT della Regione Toscana, di cui è parte integrante il *Masterplan "la rete dei porti toscani"* che, tra gli obiettivi strategici per la portualità (art. 3), indica espressamente la previsione di attrezzature per la nautica da diporto a Piombino come funzioni complementari alla cantieristica specializzata;

- CHE sotto il profilo procedurale il PIT/Masterplan (art. 9) e la recente modifica alla L.R. 1/05 (art. 47 bis, introdotto con la L.R. 15/2007), individuano lo strumento

dell'accordo di pianificazione, di cui all'art. 21 della legge, come pratica ordinaria e cooperativa per le previsioni di nuove infrastrutture diportistiche, l'ampliamento o la riqualificazione di quelle esistenti, qualora non contenute negli strumenti di pianificazione territoriale;

- CHE in data 21 Dicembre 2007 è stato siglato l'Accordo di Programma Quadro (APQ) *"Per gli interventi di bonifica negli ambiti marino-costieri presenti all'interno dei Siti di bonifica di interesse nazionale di Piombino e Napoli Bagnoli-Coroglio e per lo sviluppo di Piombino attraverso la realizzazione di nuove infrastrutture"*;

- CHE in particolare per quanto riguarda il territorio ed il porto di Piombino, l'APQ prevede essenzialmente:

- il conferimento nel bacino portuale del materiale proveniente dalla colmata dell'area di Bagnoli
- la contestuale realizzazione di nuove vasche di colmata nell'ambito portuale per il conferimento dei suddetti materiali
- la realizzazione della connessione viabilistica tra il porto di Piombino ed il corridoio infrastrutturale tirrenico mediante il completamento del tracciato della SS 398;

- CHE tali interventi prefigurano di fatto una nuova configurazione per il porto di Piombino, in ampliamento rispetto all'assetto attuale e presuppongono l'adozione, da parte dell'Autorità Portuale, del nuovo Piano Regolatore Portuale e, conseguentemente, l'adozione di una variante al PRG vigente da parte del Comune di Piombino;

- CHE la L.R. 1/05 (art. 21, comma 4) stabilisce che si proceda mediante accordo di pianificazione per la definizione del nuovo PRP, la cui successiva adozione ed approvazione seguirà invece le procedure stabilite dalla L. 84/94;

RICORDATO:

- CHE in occasione dell'integrazione dell'avvio del procedimento relativo al PS d'Area, avvenuto a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 1/2005, i Comuni di Piombino, Campiglia M.ma e Suvereto avevano provveduto a dare avvio, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale, al procedimento di formazione di alcune "varianti contestuali al Piano Strutturale d'Area", ovvero di alcune varianti ai PRG vigenti anticipatrici del Regolamento Urbanistico su temi ritenuti prioritari;

- CHE in particolare il Comune di Piombino aveva provveduto, con deliberazione del C.C. n. 154 del 23.11.2005, ad avviare il procedimento di formazione della variante relativa alla previsione di un nuovo distretto della nautica;

DATO ATTO:

- CHE la sottoscrizione dell'APQ del dicembre 2007 sopra richiamato e la tempistica stabilita per dare attuazione all'Accordo stesso ha comportato l'estensione dei contenuti della variante al PRG del Comune di Piombino, inizialmente finalizzata alla sola previsione del nuovo distretto della nautica, anche ai temi del potenziamento del porto commerciale-industriale-passeggeri, al riassetto delle aree industriali ed alla ridefinizione dei corridoi infrastrutturali connessi a tali funzioni;

- CHE l'applicazione dei principi legislativi dell'art. 252 bis del Codice dell'Ambiente, recentemente introdotto con il D.Lgs n. 4/2008, presuppone la verifica dei progetti di reindustrializzazione delle imprese insediate nel SIN di Piombino finalizzati a favorire la bonifica e lo sviluppo economico, nell'ambito di una programmazione integrata e coerente del territorio;

- CHE la definizione contestuale ed integrata dei suddetti temi di grande rilevanza e complessità di fatto si configura come anticipazione parziale del Regolamento Urbanistico relativamente alle UTOE 8 e 9 del P.S. d'Area e contestualmente come "messa in opera" del PIT/master plan dei porti;

PRESO ATTO:

- CHE il Comune di Piombino, in raccordo con l'Autorità Portuale di Piombino con la quale ha sottoscritto una specifica intesa in data 8 marzo 2008, ha promosso, il procedimento dell' "accordo di pianificazione" (secondo quanto stabilito agli artt. 22-23 della L.R. 1/05) con l'obiettivo di affrontare e definire contestualmente i temi relativi alla portualità, al distretto della nautica ed al riassetto delle aree industriali provvedendo a tal fine:

- all'avvio del procedimento dell'accordo di pianificazione (art. 15 L.R. 1/2005) approvando con deliberazione della Giunta del Circondario n. 13 del 29.02.2008 e della G.C. n. 70 del 5.03.2008, il documento ricognitivo dal titolo *"Accordo di pianificazione (artt. 22-23 L.R. 1/05) finalizzato all'adozione della variante al PRG vigente per la portualità, il distretto della nautica, il riassetto delle aree industriali e all'adozione del nuovo PRP"*;
- all'invio del suddetto documento, con comunicazione in data 6.03.2008 prot. 6286, a Regione, Provincia, Autorità di Bacino e all'URTT di Livorno;
- alla nomina del Garante della Comunicazione, individuata con deliberazione della Giunta del Circondario n. 18 del 7.04.2008 nella figura della dipendente del Comune di Piombino Laura Pasquinucci (responsabile dell'Ufficio URP);
- all'attivazione del processo di Valutazione Integrata di cui all'art. 11 della L.R. 1/05 relativamente al Regolamento Urbanistico della Val di Cornia ed alla varianti anticipatrici (compresa quindi la variante in oggetto), con deliberazione della Giunta del Circondario n. 7 del 21.01.2008;
- alla elaborazione, nell'ambito dell'Ufficio Urbanistica Comprensoriale del Circondario ed in stretto raccordo con l'Autorità Portuale di Piombino, della proposta di variante al PRG ed al PS d'Area che è stata sottoposta, nei suoi contenuti essenziali, alla Giunta del Circondario nella seduta del 12.05.2008 ed alla Giunta Comunale nella seduta del 14.05.2008;
- alla promozione dell'accordo di pianificazione, con comunicazione in data 14.05.2008 prot. 13008, e al contestuale invio a Regione e Provincia degli elaborati che sostanziano la proposta di variante al PRG e al PS d'Area nonché agli elaborati relativi al nuovo PRP redatti dall'Autorità Portuale;

- alla convocazione, con comunicazione del responsabile del procedimento in data 21.07.2008 prot. 19874, della conferenza dei servizi tra le strutture tecniche interessate (Regione, Provincia, Comune), ai sensi dell'art. 22 della L.R. 1/2005, per il giorno 29.07.2008 e all'invio all'Autorità di Bacino, con la stessa comunicazione, degli elaborati relativi alla proposta di Variante e al nuovo PRP per l'espressione del parere di competenza;

VISTI gli elaborati che sostanziano la Variante in oggetto, di seguito elencati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati:

- Relazione e Quadro Conoscitivo (Vol I e Vol. II)
- Norme Tecniche di Attuazione (PRG vigente e P.S. d'Area)
- Tavole:
 1. Masterplan della portualità, nautica, industria e infrastrutture . Scala 1:6.000
 2. Piano Strutturale d'Area vigente. Scala 1:6.000
 3. Piano Strutturale d'Area modificato. Scala 1:6.000
 4. Stato di diritto vigente: Piano Regolatore Generale. Scala 1:6.000
 5. Stato di diritto modificato: Piano Regolatore Generale. Scala 1:6.000
- Valutazione Integrata degli Effetti costituita dal Rapporto Ambientale e dalla Relazione di Sintesi
- Indagini idrologico-idrauliche e geologico tecniche di fattibilità composte dai seguenti elaborati:
 - G0. Relazione geologica:
 - Appendice 1 Dati di base e tracce delle sezioni litotecniche
 - Appendice 2 Sezioni litotecniche
 - Appendice 3 Sezione idrogeologica
 - Appendice 4 Estratti da "Studio ICRAM per la messa in sicurezza del SIN di Piombino
 - G1. Carta geologica e dei dati di base. Scala 1: 6.000
 - G2. Carta geomorfologia e della dinamica costiera. Scala 1: 6.000
 - G3. Carta idrogeologica. Scala 1:6.000
 - G4. Carta della pericolosità geomorfologica. Scala 1:6.000
 - G5. Carta della pericolosità idraulica. Scala 1:6.000
 - G6. Carta della tutela della risorsa idrica. Scala 1:6.000
 - G7. Carta della fattibilità .Scala 1:6000

Relazione aspetti idraulici redatta dal Prof. Ing. Stefano Pagliara;

DATO ATTO CHE la Variante in questione si propone di affrontare in un quadro organico ed integrato i temi della portualità, del distretto della nautica, il riassetto delle aree della grande industria e delle infrastrutture connesse a tali funzioni e che comporta, in estrema sintesi, le seguenti modifiche agli strumenti vigenti (come meglio rappresentato negli elaborati relazionali e cartografici della variante):

PRG vigente

- ridefinizione ed estensione dell'ambito portuale (D14.1) che viene pianificato nel dettaglio dal PRP di competenza dell'AP;
- introduzione del complesso integrato della nautica (D14.2) comprendente infrastrutture diportistiche destinate a tipologie diversificate di natanti ed aree

produttive connesse alla filiera nautica, articolato nei due sub ambiti: D14.2.a (polo del diportismo) e D14.2.b (polo della cantieristica) per complessivi 1.400 posti barca;

- revisione dei perimetri e della sotto-zonizzazione delle aree della grande industria (sottozone D1, D2, D3, D4) e delle aree destinate al trattamento dei rifiuti urbani e industriali (F5);
- rilocalizzazione delle aree destinate all'impianto di acquacoltura (E7), attualmente collocato presso la Chiusa di Pontedoro;
- revisione del tracciato del corridoio infrastrutturale relativo al prolungamento della SS 398 da Montegemoli fino al porto di Piombino ed alle connessioni ferroviarie tra la linea Campiglia M.ma-Piombino e le banchine portuali;
- conseguente revisione dei contenuti normativi del PRG vigente in ordine alle suddette funzioni nonché all'ambito produttivo D5 del Gagno;

P.S. d'Area:

- limitata rettifica alla perimetrazione delle invarianti strutturali (beni del territorio aperto) in relazione al riassetto delle aree industriali ed alla rilocalizzazione dell'impianto di acquacoltura, che comunque risulta rispondente ad una più aderente lettura dello stato dei luoghi e non incide sulla effettiva consistenza dei beni;
- rettifica, in estensione, alla perimetrazione del sub-sistema insediativo della grande industria nelle aree di Città Futura in relazione al riassetto delle aree industriali;
- modifica del tracciato del corridoio infrastrutturale relativo alla SS 398 e conseguente modifica alla disciplina normativa del PS in merito alle nuove soluzioni viabilistiche e ferroviarie previste;
- eliminazione dalla disciplina normativa del PS del vincolo di riserva di almeno il 50% dei posti barca per le grandi imbarcazioni da diporto, rinviando la definizione delle flotte tipo degli approdi alla fase di attuazione del complesso integrato della nautica;

VISTE le Relazioni del Responsabile del Procedimento redatte ai sensi dell'art. 16 della L.R. 1/2005, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, nella quale si dà conto dell'iter procedurale seguito dalla variante in questione, delle verifiche condotte e degli esiti della conferenza dei servizi tra le strutture tecniche degli enti interessati di cui all'art. 22 della L.R. 1/2005, conclusasi in data 18.09.2008;

PRESO ATTO degli esiti della conferenza dei servizi sopra richiamata nell'ambito della quale è stato accertato quanto segue, così come risulta dal verbale allegato al presente atto:

- CHE la procedura dell'accordo di pianificazione si rende necessaria per le seguenti ragioni:

- la L.R. 1/05 (art. 21, comma 4) stabilisce che si proceda mediante accordo di pianificazione per la definizione del Piano Regolatore Portuale; la definizione del nuovo PRP, contestuale alla revisione del PRG comunale, si rende necessaria in quanto l'"Accordo di Programma Quadro Piombino-Bagnoli" (APQ) siglato nel dicembre 2007 prevede l'adozione del nuovo PRP e tale azione è condizione per l'attivazione dell'accordo stesso;
- la previsione di nuove attrezzature diportistiche, in quanto attrezzature di rilievo regionale, secondo quanto stabilito dalla L.R. 1/2005 e dal PIT/Masterplan dei

porti della Regione Toscana, comporta l'attivazione di uno specifico accordo di pianificazione;

- CHE la sottoscrizione dell'intesa preliminare dell'accordo di pianificazione da parte dei soggetti interessati consentirà all'Autorità Portuale di Piombino di procedere all'adozione del PRP ai sensi dell'art. 5 della L. 84/94 e ai successivi adempimenti procedurali;
- CHE la conclusione del suddetto accordo di pianificazione consentirà:
 - al Comune di Piombino di approvare la variante al PRG vigente e al P.S. d'Area;
 - alla Provincia di Livorno di approvare la variante al PTCP;
 - alla Regione Toscana:
 - di procedere all'implementazione del PIT ed in particolare del Master plan- la rete dei porti toscani;
 - di approvare il nuovo Piano Regolatore Portuale (PRP) elaborato dall'Autorità Portuale in coerenza ed in raccordo con gli indirizzi definiti nell'ambito della conferenza;

VISTO che con comunicazione del Sindaco del Comune di Piombino in data 22/09/2008 è stata fissata la sottoscrizione dell'intesa preliminare di cui all'art. 22, comma 2 della L.R. 1/05 per il giorno 30 settembre 2008;

DATO ATTO:

- CHE, relativamente alla variante al PRG e al P.S. d'Area in oggetto nonché al nuovo PRP, si è svolto il percorso partecipativo, parte integrante del processo di Valutazione Integrata di cui all'art. 11 della L.R. 1/05, che si è sostanziato nello svolgimento di 4 forum tematici di approfondimento presso il Centro Giovani di Piombino (tra i mesi di maggio e agosto 2008), nonché mediante l'attivazione di un apposito sito web a cura del Garante della Comunicazione, come meglio descritto negli elaborati relativi alla Valutazione Integrata redatti da Ambiente Italia (in particolare Relazione di Sintesi) nonché nel Rapporto del Garante della Comunicazione allegati al presente atto;

- CHE con comunicazione prot. 24896 in data 16.09.2008 sono stati inviati gli elaborati della variante alle Circoscrizioni Comunali competenti (Porta a Terra-Desco e Fiorentina) per l'espressione del parere di competenza che si sono espresse con i seguenti pareri in data 22.09.2008:

- Circoscrizione Porta a Terra-Desco: parere favorevole
- Circoscrizione Fiorentina-Populonia: parere favorevole;

- CHE si è provveduto con comunicazione in data 23.09.2008 prot. 25609 al deposito degli elaborati della Variante in oggetto presso l'Ufficio del Genio Civile di Livorno ai sensi del regolamento 26/R del 27.04.2007 di attuazione dell'art. 62 della LR 1/2005, e che l'Ufficio ha assegnato a tale deposito il numero 897;

- CHE i contenuti della variante, nel corso del processo di formazione della stessa, sono stati illustrati in varie sedute della IV Commissione Consiliare e precisamente nelle seguenti date:

- 10.03.2008
- 01.07.2008
- 21.07.2008
- 28.07.2008

- 25.08.2008
- 10.09.2008
- 22.09.2008 ;

che si è espressa come riportato nei verbali delle relative sedute;

VISTO il Rapporto del Garante della Comunicazione di cui all'art. 20 della L.R. 1/2005, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, dal quale risulta che sono stati messi in atto molteplici strumenti per favorire la tempestiva ed efficace informazione della comunità locale in merito al processo di formazione della variante in oggetto;

RICHIAMATO il quadro legislativo e regolamentare vigente in materia di pianificazione urbanistica ed in particolare la L.R. 1/2005 "norme per il governo del territorio" ed i relativi regolamenti di attuazione;

VISTO l'articolo 42, comma 2, lettera b del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Uditi gli interventi dei consiglieri di cui alle premesse;

Dato atto che il consigliere Batistoni R. è uscito subito dopo il suo intervento;

VISTO il parere tecnico espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

TUTTO ciò premesso e considerato

Vista la votazione che segue:

Consiglieri presenti n. 27				Anselmi, Batistoni M., Bellosi, Benifei, Bernardini, Bianchi, Carrara, Chelotti, Cioncoloni, Fedi, Ferrante, Francini, Guglielmi, Iacopucci, Mataloni, Matteoni, Nannelli, Niccolini, Polverini, Scaffai, Amerini, Mannelli, Checcoli, Favilli, Baldassarri, Fabiani, Pietrelli
Consiglieri votanti	n. 20			
Astenuti	n. 7	Baldassarri	GRUPPO MISTO	
		Fabiani, Benifei	SD	
		Fedi	NUOVA PIOMBINO	
		Ferrante	VERDI PER LA PACE	
		Bianchi, Amerini	ALLEANZA NAZIONALE	
Voti favorevoli	n. 16	PD		
Voti contrari	n. 4	Batistoni M., Checcoli, Favilli	RC	
		Guglielmi	LISTA CIVICA PER LA TUA CITTA'	

Dato atto che sono entrati gli assessori Dell'Omodarme, Tempestini e Giuliani

DELIBERA

1. di ratificare, ai sensi dell'art. 22 comma 2 della L.R. 1/05, l'intesa preliminare sottoscritta in data 30.09.2008 tra i legali rappresentanti del Comune di Piombino, dell'Autorità Portuale di Piombino, della Provincia di Livorno, della Regione Toscana

allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. di adottare conseguentemente la variante al PRG vigente e al P.S. d'Area, elaborata nell'ambito dell'Ufficio Urbanistica Comprensoriale del Circondario, avente ad oggetto i temi della *portualità, il distretto della nautica, il riassetto delle aree industriali e le infrastrutture connesse*, che si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione e Quadro Conoscitivo (Vol I e Vol. II)
 - Norme Tecniche di Attuazione (PRG vigente e P.S. d'Area)
 - Tavole:
6. Masterplan della portualità', nautica, industria e infrastrutture . Scala 1:6.000
 7. Piano Strutturale d'Area vigente. Scala 1:6.000
 8. Piano Strutturale d'Area modificato. Scala 1:6.000
 9. Stato di diritto vigente: Piano Regolatore Generale. Scala 1:6.000
 10. Stato di diritto modificato: Piano Regolatore Generale. Scala 1:6.000
- Valutazione Integrata degli Effetti costituita dal Rapporto Ambientale e dalla Relazione di Sintesi
 - Indagini idrologico-idrauliche e geologico tecniche di fattibilità composte dai seguenti elaborati:
 - G0. Relazione geologica:
 - Appendice 1 Dati di base e tracce delle sezioni litotecniche
 - Appendice 2 Sezioni litotecniche
 - Appendice 3 Sezione idrogeologica
 - Appendice 4 Estratti da "Studio ICRAM per la messa in sicurezza del SIN di Piombino
 - G1. Carta geologica e dei dati di base. Scala 1: 6.000
 - G2. Carta geomorfologia e della dinamica costiera. Scala 1: 6.000
 - G3. Carta idrogeologica. Scala 1:6.000
 - G4. Carta della pericolosità geomorfologica. Scala 1:6.000
 - G5. Carta della pericolosità idraulica. Scala 1:6.000
 - G6. Carta della tutela della risorsa idrica. Scala 1:6.000
 - G7. Carta della fattibilità .Scala 1:6000

Relazione aspetti idraulici redatta dal Prof. Ing. Stefano Pagliara;

3. di dare atto che i suddetti elaborati s'intendono parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non allegati materialmente e che sono depositati agli atti presso il Settore Programmazione Territoriale ed Economica;

4. di dare atto che per all'approvazione delle variante in oggetto si seguiranno le procedure di cui agli artt. 22 e 23 della L.R. 1/05 e che pertanto la Conferenza dei servizi tra le Strutture Tecniche sarà nuovamente convocata per l'esame delle osservazioni presentate;

5. di procedere alla pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione della presente variante e della contestuale ratifica dell'intesa preliminare di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 22, comma 3, della L.R. 1/2005;

6. di trasmettere copia della presente deliberazione e dei relativi allegati alla Regione

Toscana, alla Provincia di Livorno, all'Autorità Portuale di Piombino nonché al Circondario della Val di Cornia;

7. di dare atto che responsabile della presente procedura è l'arch. Camilla Cerrina Feroni Dirigente del Settore Programmazione Territoriale ed Economica, nonché componente dell'Ufficio Urbanistica Comprensoriale del Circondario della Val di Cornia, così come stabilito con deliberazione della Giunta Esecutiva del Circondario n. 13 del 29.02.2008.

Con separata votazione che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 27 Anselmi, Batistoni M., Bellosi, Benifei, Bernardini, Bianchi, Carrara, Chelotti, Cioncoloni, Fedi, Ferrante, Francini, Guglielmi, Iacopucci, Mataloni, Matteoni, Nannelli, Niccolini, Polverini, Scaffai, Amerini, Mannelli, Checcoli, Favilli, Baldassarri, Fabiani, Pietrelli

Consiglieri votanti n. 20

Astenuti	n. 7	Baldassarri	GRUPPO MISTO
		Fabiani, Benifei	SD
		Fedi	NUOVA PIOMBINO
		Ferrante	VERDI PER LA PACE
		Bianchi, Amerini	ALLEANZA NAZIONALE

Voti favorevoli n. 16 PD

Voti contrari	n. 4	Batistoni M., Checcoli, Favilli	RC
		Guglielmi	LISTA CIVICA PER LA TUA CITTA'

la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

COMUNE DI PIOMBINO

VARIANTE AL PRG VIGENTE E AL P.S. D'AREA PER LA PORTUALITA', IL DISTRETTO DELLA NAUTICA, IL RIASSETTO DELLE AREE INDUSTRIALI E DELLE INFRASTRUTTURE CONNESSE

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ai sensi dell'art. 16, commi 1,2,3 della L.R. 1/2005)

Aggiornamento al 23.09.2008

La sottoscritta arch. Camilla Cerrina Feroni, in qualità di "Responsabile del Procedimento" per la formazione della Variante relativa al PRG vigente del Comune di Piombino e al P.S. d'Area avente ad oggetto i temi della portualità, il distretto della nautica, il riassetto delle aree industriali e le infrastrutture connesse, a tal fine designata con deliberazione della Giunta esecutiva del Circondario n. 13 del 29.02.2008, attesta e certifica quanto di seguito riportato in merito al procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 16 (commi 1,2,3) della L.R. 1/2005.

RICHIAMATI integralmente i contenuti della relazione redatta dalla sottoscritta ai sensi dell'art. 16 della L.R. 1/05 in data 16.09.08;

DATO ATTO degli esiti della conferenza dei servizi conclusiva tra le strutture tecniche degli enti interessati svoltasi il giorno 18.09.2008 nella quale è stato accertato, ai sensi del 2° comma dell'art. 22 della L.R. 1/2005, quanto segue:

- CHE la procedura dell'accordo di pianificazione si rende necessaria per le seguenti ragioni:
 - la L.R. 1/05 (art. 21, comma 4) stabilisce che si proceda mediante accordo di pianificazione per la definizione del Piano Regolatore Portuale; la definizione del nuovo PRP, contestuale alla revisione del PRG comunale, si rende necessaria in quanto l'"Accordo di Programma Quadro Piombino-Bagnoli" (APQ) siglato nel dicembre 2007 prevede l'adozione del nuovo PRP e tale azione è condizione per l'attivazione dell'accordo stesso;
 - la previsione di nuove attrezzature diportistiche, in quanto attrezzature di rilievo regionale, secondo quanto stabilito dalla L.R. 1/2005 e dal PIT/Masterplan dei porti della Regione Toscana, comporta l'attivazione di uno specifico accordo di pianificazione;
- CHE la sottoscrizione dell'intesa preliminare dell'accordo di pianificazione da parte dei soggetti interessati consentirà all'Autorità Portuale di Piombino di procedere all'adozione del PRP ai sensi dell'art. 5 della L. 84/94 e ai successivi adempimenti procedurali;
- CHE la conclusione del suddetto accordo di pianificazione consentirà:
 - al Comune di Piombino di approvare la variante al PRG vigente e al P.S. d'Area;
 - alla Provincia di Livorno di approvare la variante al PTCP;
 - alla Regione Toscana:
 - di procedere all'implementazione del PIT ed in particolare del Master plan- la rete dei porti toscani come specificato nel verbale;

- di approvare il nuovo Piano Regolatore Portuale (PRP) elaborato dall'Autorità Portuale in coerenza ed in raccordo con gli indirizzi definiti nell'ambito della conferenza;

DATO ATTO ALTRESI'

CHE con comunicazione del Sindaco in data 22.09.2008 è stata fissata la sottoscrizione dell'intesa preliminare di cui all'art. 22, comma 2 della L.R. 1/05 che verrà siglata in data 30 settembre 2008 presso la sede Regionale tra i rappresentanti legali di Comune, Autorità Portuale, Provincia e Regione;

CHE si è provveduto con comunicazione in data 23.09.2008 prot. 25609 al deposito degli elaborati della Variante in oggetto presso l'Ufficio del Genio Civile di Livorno ai sensi del regolamento 26/R del 27.04.2007 di attuazione dell'art. 62 della LR 1/2005;

CHE sono stati acquisiti i pareri delle circoscrizioni competenti che si sono pronunciati in data 22.09.2008 come segue:

- Circoscrizione Porta a Terra-Desco: parere favorevole
- Circoscrizione Fiorentina-Populonia: parere favorevole;

VISTA la Relazione del Garante della Comunicazione Laura Pasquinucci datata 23.09.2008 che verrà allegata alla deliberazione di adozione della variante in oggetto ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.R. 1/2005;

Tutto ciò premesso e considerato;

Accertato il quadro legislativo e regolamentare vigente in materia di pianificazione urbanistica ed in particolare la L.R. 1/2005 ed i relativi regolamenti di attuazione;

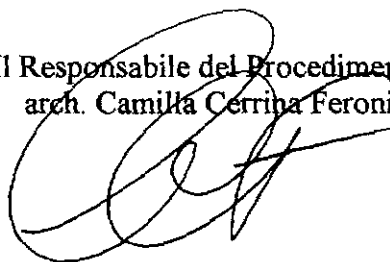
DICHIARA (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 1/2005)

- che il procedimento della Variante al PRG vigente del Comune di Piombino e al P.S. d'Area avente ad oggetto i temi della portualità, il distretto della nautica, il riassetto delle aree industriali e le infrastrutture connesse si è formato, a tutt'oggi, nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia;
- che sono stati richiesti i pareri previsti dalle norme legislative e regolamentari vigenti, richiamati puntualmente in premessa;
- che si potrà procedere all'adozione della variante in oggetto a seguito della stipula dell'intesa preliminare tra i legali rappresentanti del Comune, dell'Autorità Portuale, della Provincia e della Regione, di cui all'art. 22 della L.R. 1/2005, già prevista per il giorno 30.09.2008;
- che per all'approvazione delle variante in oggetto dovranno essere seguite le procedure di cui agli artt. 22 e 23 della L.R. 1/05 e che pertanto la Conferenza dei servizi tra le Strutture

Tecniche sarà nuovamente convocata per l'esame delle osservazioni presentate, così come convenuto nella conferenza conclusiva del 18.09.08.

Piombino, 23.09.2008

Il Responsabile del Procedimento
arch. Camilla Cerrina Feroni

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned over the printed name.

COMUNE DI PIOMBINO
PROVINCIA DI LIVORNO
REGIONE TOSCANA
AUTORITÀ PORTUALE DI PIOMBINO

Intesa preliminare tra il Comune di Piombino, la Provincia di Livorno e la Regione Toscana per l'accordo di pianificazione per la definizione del P.R.P. del porto di Piombino, la formazione delle varianti al Piano regolatore generale (PRG) e al Piano strutturale (PS) del Comune di Piombino, per la variante al Piano di coordinamento territoriale (PTC) della Provincia di Livorno e per l'implementazione/definizione del Piano territoriale di coordinamento (PIT) della Regione Toscana.

Impegno dell'Autorità Portuale di Piombino ad avviare le procedure per l'approvazione del Piano Regolatore Portuale ai sensi dell'art. 5 della legge n. 84/1994.

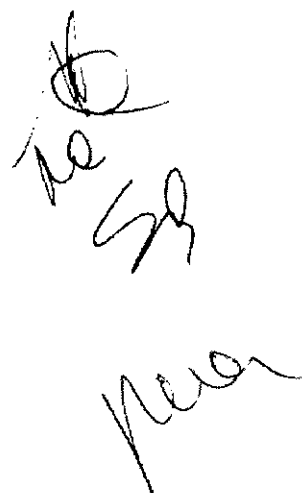
Il giorno 30 Settembre 2008, presso gli Uffici regionali della Direzione generale delle Politiche territoriali e ambientali, siti in Firenze, via di Novoli 26, i sottoscritti:

- Gianni Anselmi	Sindaco del Comune di Piombino,
- Marcello Canovaro	Assessore al PTC della Provincia di Livorno,
- Riccardo Conti	Assessore regionale all'Urbanistica,
- Luciano Guerrieri	Presidente Autorità Portuale di Piombino,

in qualità di legali rappresentanti delle rispettive Amministrazioni,

VISTA

La legge regionale 3.1.2005 n. 1 "Norme per il governo del territorio";



VISTO

Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 34 del 21/02/06 con il quale l'Assessore Riccardo Conti è stato delegato alla sottoscrizione delle intese preliminari e degli accordi di pianificazione da siglarsi ai sensi e per gli effetti degli artt. 21, 22 e 23 della l.r. n. 1/2005 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

PREMESSO

CHE il Comune di Piombino è dotato di PRG e che ha approvato il Piano strutturale d'Area della Val di Cornia (relativo ai comuni di Piombino, Campiglia M.ma e Suvereto) con propria delibera di Consiglio Comunale n 52 del 9.5.2007;

CHE il Piano strutturale d'Area per il Comune di Piombino contiene, tra gli obiettivi strategici, la previsione di un distretto per il diportismo nautico e la cantieristica comprendente infrastrutture destinate a ospitare tipologie diversificate di imbarcazioni, servizi di supporto alla portualità turistica e attività cantieristiche e produttive afferenti alla filiera nautica. A tal fine individua nel tratto costiero compreso tra Punta Semaforo ad Ovest (in prossimità del porto commerciale-passeggeri) e la foce del Cornia ad Est, l'ambito territoriale che presenta le maggiori compatibilità e potenzialità di utilizzo per tali funzioni e attrezzature;

CHE il Master Plan "la rete dei porti toscani" di cui al PIT, approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 72 del 24.7.2007, pone tra gli obiettivi strategici per la portualità (articolo 3) la previsione di attrezzature per la nautica da diporto a Piombino come funzioni complementari alla cantieristica specializzata;

CHE sia la legge regionale n. 1/2005, sia il PIT/Master plan (articolo 9) individuano lo strumento dell'accordo di pianificazione di cui all'articolo 21 della legge suddetta come modulo procedurale ordinario e cooperativo per la previsione di nuove infrastrutture diportistiche, l'ampliamento o la riqualificazione di quelle esistenti, qualora non contenute negli strumenti di pianificazione territoriale;

CHE la legge 84/94 (artt.5 c.3 e 10 c.4.lett.f)) sancisce le competenze all'Autorità Portuale in materia di pianificazione portuale nei porti di giurisdizione;

CHE la legge regionale n. 1/2005 (articolo 21, comma 4) stabilisce che sulla base della proposta elaborata dalla Autorità Portuale si proceda mediante accordo di pianificazione per la definizione del Piano Regolatore Portuale il quale seguirà le procedure previste dalla L.84/94 ;

CHE in data 21 Dicembre 2007 è stato siglato l'Accordo di programma Quadro(APQ) "per gli interventi di bonifica negli ambiti marino-costieri presenti all'interno dei Siti di bonifica di interesse nazionale di Piombino e Napoli Bagnoli-Coroglio e per lo sviluppo di Piombino attraverso la realizzazione di nuove infrastrutture";

CHE il Comune di Piombino, in raccordo con l'Autorità Portuale di Piombino con la quale ha sottoscritto una specifica intesa, ha promosso, al fine di dare attuazione all'APQ sopra richiamato nonché alle previsioni del Piano strutturale d'Area relative al distretto della nautica, il procedimento dell'accordo di pianificazione (secondo quanto stabilito dall'articolo 21 e seguenti della legge regionale n. 1/2005), con l'obiettivo di affrontare e definire contestualmente i temi relativi alla portualità, al distretto della nautica delle aree industriali;

RILEVATO

CHE la sottoscrizione dell'APQ del Dicembre 2007 e la tempistica stabilita per dare attuazione all'Accordo stesso hanno comportato l'estensione di contenuti della variante al P.R.G. del Comune di Piombino, inizialmente finalizzata alla sola previsione del nuovo distretto della nautica anche ai temi del potenziamento del porto commerciale - industriale - passeggeri (in raccordo con i contenuti del nuovo P.R.P. del porto di Piombino), al riassetto delle aree industriali ed alla ridefinizione dei corridoi infrastrutturali connessi a tali funzioni;

CHE il Comune di Piombino ha proceduto all'avvio del procedimento dell'accordo di pianificazione (art. 15 della legge regionale n. 1/2005) approvando con delibera della Giunta del Circondario n. 13 del 29.2.2008 e della Giunta Comunale n. 70 del 05.3.2008 il documento

ricognitivo "Accordo di pianificazione (artt. 22-23 L.R. 1/2005) finalizzato all'adozione della variante al PRG vigente per la portualità, il distretto della nautica, il riassetto delle aree industriali e all'adozione del nuovo PRP", rivolto:

- 1) all'adozione della variante al P.R.G vigente con cui si ridefinisce il perimetro dell'ambito portuale, si introduce la previsione del distretto della nautica, si ridefiniscono le connessioni infrastrutturali viabilistiche (SS 398) e ferroviarie tra l'area portuale ed il distretto nautico con il corridoio plurimodale tirrenico, si ridefinisce l'assetto delle aree industriali e del connesso ciclo dei rifiuti;
 - 2) all'adozione di una variante al P.S. d'Area in relazione alla ridefinizione del tracciato della SS 398 e delle connessioni ferroviarie con la linea Campiglia M.ma - Piombino;
 - 3) alla definizione e all'adozione del nuovo Piano regolatore portuale (PRP) (che viene elaborato dall'Autorità Portuale in coerenza ed in raccordo con gli indirizzi del Piano strutturale e del PRG comunale variato;
- 

CHE nel documento, inviato dal Comune di Piombino con comunicazione prot. 6286 del 6.3.2008 a Regione, Provincia di Livorno, Autorità di Bacino e URTT di Livorno, si precisa altresì che lo stesso si configura come integrazione dell'avvio del procedimento di cui all'articolo 15 della legge regionale n. 1/2005, promosso dal Circondario Val di Cornia (con deliberazione della G.E. n. 72 del 24.10.2005) e dal Comune di Piombino (con deliberazione della C.C. n. 154 del 23.11.2005) relativamente al nuovo "distretto della nautica" aggiornandone i contenuti e le finalità sulla base di alcuni significativi elementi di novità nel frattempo intervenuti;

CHE il Comune di Piombino ha proceduto:

- nell'ambito dell'Ufficio Urbanistica Comprensoriale del Circondario ed in stretto raccordo con l'Autorità Portuale di Piombino, alla elaborazione della proposta di variante al PRG ed al PS d'Area, che è stata sottoposta alla Giunta del Circondario nella seduta del 12.05.2008 ed alla Giunta Comunale nella seduta del 14.05.2008;
- alla promozione dell'accordo di pianificazione, in data 14.5.2008 prot. 13008 e al contestuale invio in Regione e Provincia degli elaborati che sostanziano la proposta di variante al PRG e al PS nonché gli elaborati relativi al PRP redatti dall'Autorità Portuale;
- alla convocazione, con comunicazione prot. 19874 del 21.7 2008, della Conferenza dei servizi tra le strutture tecniche interessate (Regione, Provincia Comune) ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale n. 1/2005, per il giorno 29.7.2008 e all'invio all'Autorità di Bacino, con la stessa comunicazione, degli elaborati relativi alla proposta di variante e al nuovo PRP per l'espressione del parere di competenza (limitatamente alla variante al PRG);

VISTO

Il verbale della seduta del 18 Settembre 2008 della Conferenza dei servizi tra le strutture tecniche (che si allega come parte integrante alla presente intesa quale allegato A) dal quale risulta



che il progetto di variante al PRG e al PS del Comune di Piombino, in coerenza con i contenuti del nuovo PRP del porto di Piombino, redatto ai sensi dell'articolo 21 e seguenti della legge regionale n. 1/2005, comporta:

- a) la definizione/implementazione del PIT, approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 72 del 24.7.2007, secondo quanto indicato alla Scheda di definizione del PIT di cui al citato verbale;
- b) la variazione del PTC della Provincia di Livorno secondo quanto indicato nel citato verbale;

CONSIDERATO

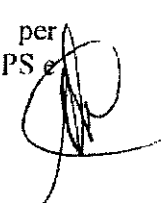


CHE gli elaborati del Piano regolatore portuale elencati nell'allegato B del suddetto verbale potranno essere ulteriormente implementati ed integrati anche in riferimento ai rilievi formulati dall'Autorità di Bacino Toscana Costa con nota del 19.0.2008 e agli ulteriori eventuali approfondimenti progettuali nell'ambito del relativo procedimento;

CHE le integrazioni e le modifiche eventualmente richieste dall'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Livorno a seguito del deposito da effettuarsi ai sensi di legge costituiranno prescrizioni che dovranno essere obbligatoriamente ottemperate prima dell'approvazione definitiva della variante;

CONCORDANO

Sulla necessità.

- di provvedere contestualmente alla formazione della variante al PRG e al PS del Comune di Piombino, alla implementazione/definizione del PIT e alla variazione del PTC della Provincia di Livorno come specificato nel verbale della Conferenza dei servizi tra le strutture tecniche del 18 Settembre 2008 (allegato A);
 - che l'Autorità Portuale di Piombino avvii le procedure di cui alla legge n. 84/1994 per l'approvazione del Piano Regolatore Portuale in coerenza e in accordo con gli indirizzi del PS e del PRG variato del Comune di Piombino;
- 
- 

PREMESSO QUANTO SOPRA

I rappresentanti del Comune di Piombino, della Provincia di Livorno e della Regione Toscana Convengono:

- Di siglare ai sensi dell'articolo 22, comma 2, della legge regionale n. 1/2005, l'intesa preliminare relativa all'accordo di pianificazione per la definizione del P.R.P. del porto di
- 

Piombino, la formazione della variante al PRG e al PS del Comune di Piombino, l'implementazione/definizione del PIT della Regione Toscana e della variazione del PTC della Provincia di Livorno.

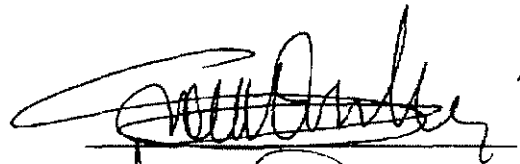
- Di trasmettere gli atti relativi alla variante urbanistica ai propri consigli ai fini della ratifica prevista dall'articolo 22, comma 2 della legge regionale n. 1/2005.

L'Autorità Portuale di Piombino

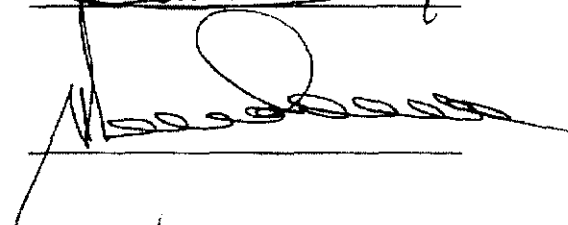
si impegna ad avviare le procedure per l'approvazione del Piano Regolatore Portuale ai sensi dell'art.5 della legge n. 84/1994, definendo nel dettaglio l'assetto funzionale interno all'ambito portuale.

Letto, approvato, e sottoscritto:

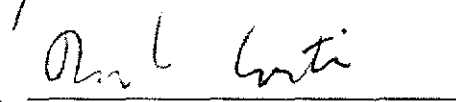
Gianni Anselmi, Sindaco del Comune di Piombino



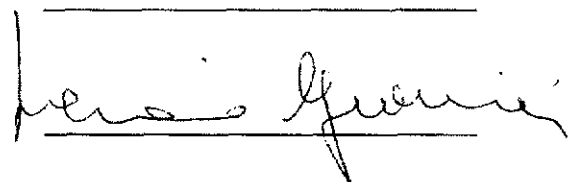
Marcello Canovaro, Assessore della Provincia di Livorno



Riccardo Conti, Assessore regionale



Luciano Guerrieri, Presidente Autorità Portuale



**VARIANTE AL PRG VIGENTE E AL P.S. D'AREA PER LA PORTUALITA', IL
DISTRETTO DELLA NAUTICA, IL RIASSETTO DELLE AREE INDUSTRIALI E DELLE
INFRASTRUTTURE CONNESSE**

**RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE
(ART.20, COMMA 2, LEGGE REGIONE TOSCANA N.1/2005)**

PREMESSA

Inquadramento normativo

La Regione Toscana, al fine di accrescere l'efficacia e la sostenibilità dei processi decisionali in materia di governo del territorio, ha stabilito normativamente un *sistema di democrazia partecipata* che le amministrazioni locali, a qualunque livello, devono rispettare nella formazione degli atti di regolamentazione, pianificazione e trasformazione del territorio. Tale principio si sostanzia principalmente nella Legge regionale n.1/2005, recante *Norme per il governo del territorio*, che prevede la partecipazione della collettività come elemento essenziale dell'azione pubblica e annovera i cittadini, singoli o associati, tra i "soggetti competenti" alla formazione degli strumenti e delle scelte progettuali, nonché alla preventiva *valutazione integrata* dei loro effetti (ambientali, sociali, economici). Il legislatore, per assicurare e sostenere il coinvolgimento della collettività, ha previsto che le amministrazioni locali nominino un **Garante della Comunicazione** (art.19¹), attribuendogli funzioni specifiche in ordine ad obiettivi di informazione, trasparenza, accessibilità e rendicontazione del percorso partecipativo (art.20²).

¹ 1. I Comuni, le Province e la Regione garantiscono la partecipazione dei cittadini in ogni fase del procedimento di cui al Capo II del presente Titolo. 2. Ai fini di cui al comma 1, i Comuni, le Province e la Regione istituiscono il Garante della Comunicazione, che può essere scelto all'interno della struttura dell'ente ad esclusione del responsabile del procedimento o all'esterno, nel procedimento di formazione e approvazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio disciplinandone, con apposito regolamento, l'esercizio delle relative funzioni.

² 1. Il Garante della Comunicazione assicura la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione e adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio e promuove, nelle forme e con le modalità più idonee, l'informazione ai cittadini stessi, singoli o associati, del procedimento medesimo. 2. In sede di assunzione delle determinazioni provvedimentali per l'adozione ed approvazione degli strumenti e degli atti di governo del territorio, il Garante provvede alla stesura di un rapporto sull'attività svolta. 3. I Comuni, le Province e la Regione assicurano al Garante della Comunicazione la disponibilità di adeguate risorse, ai fini dell'esercizio effettivo ed efficace della relativa funzione.

PROCEDIMENTO OGGETTO DEL RAPPORTO

Il Comune di Piombino, previa *Deliberazione della Giunta Esecutiva del Circondario della Val di Comia n.72 del 24.10.2005*, ha formalmente iniziato la procedura di formazione di una VARIANTE AL PRG PER LA LOCALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI PER LA NAUTICA con *Delibera del Consiglio Comunale n.154 del 23.11.2005*, contenente INTEGRAZIONE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL PIANO STRUTTURALE D'AREA (Comuni di Piombino, Campiglia Marittima e Suvereto) e avvio di procedimento per le cosiddette VARIANTI CONTESTUALI AL PIANO STRUTTURALE D'AREA , ai sensi dell'art.15 della Legge Regionale n.1/2005. L'Amministrazione ha così delineato un percorso di attuazione anticipata, rispetto all'approvazione del REGOLAMENTO URBANISTICO, per lo sviluppo di alcuni settori a carattere strategico e di rilevante interesse pubblico.

A seguito della sottoscrizione in data 21 dicembre 2007 dell'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PIOMBINO – BAGNOLI (*per gli interventi di bonifica negli ambiti marino-costieri presenti all'interno dei siti di bonifica di interesse nazionale di Piombino e Napoli Bagnoli-Coroglio*), si è stabilito di includere nei contenuti della VARIANTE originariamente finalizzata alla realizzazione del NUOVO DISTRETTO DELLA NAUTICA anche i temi del potenziamento del porto commerciale-industriale-passeggeri, del riassetto delle aree industriali e della ridefinizione dei corridoi infrastrutturali connessi a tali funzioni. Il Comune di Piombino ha quindi promosso, in raccordo con l'Autorità Portuale di Piombino, un accordo di pianificazione per definire contestualmente i temi relativi alla portualità, distretto della nautica, riassetto delle aree industriali e adozione del nuovo Piano Regolatore Portuale (PRP). L'avvio del procedimento dell'ACCORDO DI PIANIFICAZIONE, approvato con *Delibera della Giunta Comunale di Piombino n.70 del 5.03.2008*, ha integrato l'avvio di procedimento relativo alla previsione del nuovo distretto della nautica, aggiornandone i contenuti e gli obiettivi. Esso infatti è finalizzato:

- all'adozione di una Variante al PRG vigente del Comune di Piombino con cui si ridefinisce il perimetro dell'ambito portuale, si introduce la previsione del distretto della nautica, si ridefiniscono le connessioni infrastrutturali viabilistiche (SS 398) e ferroviarie tra l'area portuale e il distretto nautico con il corridoio plurimodale tirrenico, si ridefinisce l'assetto delle aree industriali e del connesso ciclo dei rifiuti;
- all'adozione di una eventuale variante al PS d'Area, se necessaria, in relazione alla ridefinizione del tracciato della SS 398 e delle connessioni ferroviarie con la linea Campiglia M.ma-Piombino, nonché ad altre eventuali necessità di adeguamento;
- alla definizione e all'adozione del nuovo PRP, la cui successiva approvazione seguirà le procedure previste dalla Legge n.84/1994, che viene elaborato dall'Autorità Portuale in coerenza e in raccordo con gli indirizzi del PS d'Area e del PRG comunale variato, definendo in dettaglio l'assetto funzionale interno all'ambito portuale.

La proposta di Variante, elaborata nell'ambito dell'Ufficio Urbanistica comprensoriale del Circondario (al quale i Comuni hanno trasferito la gestione delle funzioni inerenti l'elaborazione degli strumenti di pianificazione – PS e relative varianti – e degli atti di governo del territorio – RU e relative varianti e piani attuativi di iniziativa pubblica), si propone di affrontare in un quadro organico e integrato i temi della portualità, del distretto della nautica, il riassetto delle aree della grande industria e delle infrastrutture connesse a tali funzioni.

Come risulta dalla RELAZIONE redatta ai sensi dell'art.16 della LR n.1/2005 dal Responsabile del Procedimento arch. Camilla Cerrina Feroni, in data 16 settembre 2008, il procedimento della VARIANTE al PRG vigente del Comune di Piombino e al PS d'Area avente ad oggetto i temi della portualità, il distretto della nautica, il riassetto delle aree industriali e le infrastrutture connesse si è formato nel rispetto delle **norme legislative e regolamentari** vigenti in materia. In questo contesto, sono stati effettuati i relativi **passaggi nelle sedi istituzionali e rappresentative**, sono stati richiesti **pareri e contributi** ai soggetti interessati, alcuni dei quali hanno fornito propri apporti collaborativi, e si sono svolti presso la sede regionale **incontri tematici di approfondimento e discussione** in merito agli strumenti urbanistici, che hanno condotto ad ulteriori affinamenti delle proposte di Variante e anche del PRP. Per lo stato e i dettagli procedurali, relativi al percorso formale di adozione della VARIANTE, si rinvia alla specifica Relazione del Responsabile del Procedimento.

PARTECIPAZIONE E VALUTAZIONE INTEGRATA

Il Forum RU

Il procedimento di formazione e approvazione per gli strumenti urbanistici sopra descritti, a norma della legge regionale e del regolamento di attuazione *Dpgr 9 febbraio 2007, n.4/R*, è stato assoggettato al processo di VALUTAZIONE INTEGRATA, di cui alla RELAZIONE DI SINTESI redatta dal soggetto incaricato **Ambiente Italia s.r.l.**, secondo quanto previsto dal DOCUMENTO DI VALUTAZIONE INIZIALE approvato dalla Giunta Esecutiva del Circondario (*Delibera n.7/2008*), alla quale si fa rinvio per opportuni approfondimenti. La VARIANTE AL PRG VIGENTE E AL P.S. D'AREA PER LA PORTUALITÀ, IL DISTRETTO DELLA NAUTICA, IL RIASSETTO DELLE AREE INDUSTRIALI E DELLE INFRASTRUTTURE CONNESSE e il nuovo PRP sono stati quindi oggetto di discussione e approfondimento nel corso di incontri pubblici tematici, organizzati all'interno del percorso di partecipazione avviato dalle Amministrazioni competenti sul REGOLAMENTO URBANISTICO, le VARIANTI ANTICIPATRICI e il PIANO REGOLATORE PORTUALE. Utilizzando l'esperienza del percorso di AGENDA 21 locale, si è stabilito di incoraggiare e strutturare il processo pubblico di confronto e partecipazione allo sviluppo sostenibile nei progetti urbanistici attraverso il **Forum RU**, organo consultivo e di concertazione aperto ai *portatori di interesse*. Al Forum RU, che si è costituito il 26

maggio scorso in occasione della prima presentazione pubblica, ha aderito attivamente un campione rappresentativo della realtà locale associativa, professionale, sindacale, ambientalista, produttiva, imprenditoriale, culturale, istituzionale, politica e civile. Così costituito, il Forum ha rappresentato l'ambito istruttorio per l'acquisizione di apporti tecnici e informativi, finalizzati ad arricchire il quadro conoscitivo di riferimento, e pareri dei soggetti territorialmente e funzionalmente interessati e competenti in materia ambientale. All'interno del Forum RU e secondo le *Linee Guida* approvate dalla Giunta Esecutiva del Circondario (*Delibera n.27/2008*) e dall'assemblea nella prima riunione plenaria, i Tecnici urbanistici hanno illustrato i contenuti della VARIANTE e attraverso gli incontri di approfondimento seminariale si è svolto il confronto diretto sulle tematiche connesse e sulle ipotesi progettuali, caratterizzato da domande, segnalazioni, pareri e contributi, sollecitati dai "facilitatori" di *Ambiente Italia s.r.l.* che ha gestito l'attività del Forum. I risultati delle consultazioni, con i dettagli delle richieste e le risposte dei responsabili tecnici, sono stati verbalizzati nei resoconti redatti dalla società *Ambiente Italia* e pubblicati sul sito internet del Garante www.circondariovaldicornia.it/urbanistica/ForumRU, al quale si rimanda per le questioni di merito.

ATTIVITA' DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

Valorizzazione delle strutture e professionalità interne

La legge quadro regionale (art.19) consente agli enti locali attribuire l'incarico di Garante ad un soggetto esterno oppure ad un proprio dipendente, di norma scelto per le specifiche esperienze e il possesso di adeguata professionalità nel campo della comunicazione, comunque non responsabile dei procedimenti per i quali occorre assicurare la partecipazione. Il Circondario della Val di Cornia, per la formazione del REGOLAMENTO URBANISTICO DEI COMUNI DI PIOMBINO, CAMPIGLIA M.MA E SUVERETO E DELLE VARIANTI CONTESTUALI, tra le quali la VARIANTE in oggetto, ha ritenuto di "individuare, all'interno del personale dipendente dei Comuni, una figura professionale con alta specializzazione" ed ha nominato Garante della Comunicazione Laura Pasquucci, giornalista e responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Piombino, con incarichi di direzione della rivista istituzionale *Piombino Oggi* e regia del sito internet.

Nomina e ruolo

Allo scopo di assicurare una partecipazione civica effettiva e consapevole al procedimento di formazione e approvazione della VARIANTE in oggetto (e degli altri strumenti urbanistici sopra citati), a norma di quanto previsto dalla Legge quadro regionale, il Circondario della Val di Cornia (*Delibera della Giunta Esecutiva n.18/2008*) ha affidato al Garante il compito di promuovere un'informazione pubblica adeguata e tempestiva rispetto alle scelte politiche, ai passaggi procedurali e ai documenti di competenza delle amministrazioni locali, relativi al processo di

definizione del progetto. A tale scopo ha disposto la possibilità del Garante di avvalersi delle risorse, delle strutture e della collaborazione degli uffici comunali interessati e del Circondario stesso, nonché di predisporre per l'esercizio della sua funzione le modalità, gli strumenti e le iniziative ritenute più idonee, secondo criteri definiti di concerto con il responsabile del procedimento, così come previsto dalla Legge vigente.

Finalità, competenze, funzioni

In mancanza di un regolamento locale, previsto dalla legge quadro per l'attuazione degli artt. 19 e 20, l'incarico è stato svolto in maniera conforme con quanto disposto per l'istituzione e la disciplina delle funzioni del Garante della Regione Toscana (*Dpgr 1 agosto 2006, n.39/R*) e da altri analoghi regolamenti di attuazione adottati da Comuni toscani, nonché con i principi e gli obiettivi di sussidiarietà sociale e istituzionale stabiliti dalla recente *legge regionale n.69/2007* recante "*Norme sulla promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali*". In particolare, l'attività del Garante ha integrato il percorso di partecipazione formale al procedimento per la gestione di contributi e richieste, emersi nel corso del processo di discussione e al di fuori del percorso formale del Forum RU, trasmettendoli ai soggetti o alle strutture tecniche competenti, sollecitandone l'esame e verificandone l'esito. Di tale attività si dà conto nel presente **rapporto sull'attività** svolta, trasmesso al responsabile del procedimento per gli adempimenti previsti dalla legge. Nel consuntivo si illustrano altresì analiticamente le iniziative di informazione e comunicazione adottate di concerto con il responsabile del procedimento e si riferisce dei risultati raggiunti. Tale rapporto si coordina con la già citata **Relazione di sintesi**, per quanto attiene agli aspetti di informazione, comunicazione e accessibilità dei contenuti, relativi al percorso di partecipazione e Valutazione Integrata.

Coordinamento con il percorso strutturato di partecipazione e Valutazione Integrata

Le attività e le funzioni specifiche del Garante della Comunicazione si raccordano con il processo partecipativo della Valutazione Integrata di cui all'art. 11 della L.R. 1/2005, delineato nel documento di VALUTAZIONE INIZIALE elaborato dalla Soc. *Ambiente Italia* ed approvato con *Deliberazione di Giunta Esecutiva del Circondario n.7/2008*. Nel complesso, il sistema di informazione e comunicazione gestito dal Garante ha quindi accompagnato propedeuticamente il percorso partecipativo attivato ai sensi della normativa in materia di "valutazione integrata" e si è conseguentemente coordinato con l'attività del Forum RU, per favorire il più ampio e consapevole coinvolgimento della comunità locale, in particolare per quanto concerne gli attori sociali, l'associazionismo, privati cittadini. L'attività di informazione e comunicazione tradizionale, diretta e telematica, svolta nel corso del procedimento, ha pertanto fornito adeguato sostegno organizzativo e supporto conoscitivo anche al processo di partecipazione attuato all'interno del Forum.

Ricorso al Garante

Il dibattito pubblico organizzato tramite il Forum RU non ha precluso la possibilità di un coinvolgimento più ampio della collettività, attraverso ulteriori modalità alternative di partecipazione dei cittadini, singoli o associati, tra le quali la possibilità di ricorrere direttamente al Garante per presentare osservazioni da trasmettere agli organi competenti, richiedere supplementi di documentazione, chiarimenti o ulteriori approfondimenti conoscitivi, anche attraverso specifici incontri pubblici. Alcune istanze presentate al Garante (raccolte agli atti d'ufficio) hanno appunto riguardato tali ipotesi e sono state soddisfatte in collaborazione con i soggetti competenti.

Il Progetto di comunicazione

Per l'individuazione strategica ed operativa degli strumenti e delle attività di comunicazione pubblica, è stato elaborato dal Garante un *progetto* che ha coinvolto i diversi attori del processo partecipativo, ciascuno per le proprie competenze e per il raggiungimento di obiettivi comuni. La sua articolazione rappresenta quindi le varie finalità, previste dalla normativa di settore e perseguite dall'Amministrazione locale, sul piano della trasparenza e dell'informazione, dell'ascolto e dell'accesso, dell'interazione e del dialogo con il contesto sociale. Il *progetto di comunicazione*, attuato per il procedimento in oggetto, è caratterizzato quindi da una molteplicità di canali e strumenti, rispondenti ai diversi target e livelli di intervento programmati. Lo schema risultante dall'elenco delle attività è stato tuttavia concepito come canovaccio, flessibile e dinamico, aperto ad accogliere e gestire ulteriori esigenze e proposte emerse in progress, adeguandosi alle occorrenze pratiche della partecipazione.

• INFORMAZIONE

Rivista istituzionale Pubblicazione di un articolo sul procedimento e sul percorso partecipativo nella rivista istituzionale *Piombino Oggi* (n.2 giugno 2008), distribuita in 16.500 copie ai capifamiglia del territorio comunale oltre che ad una lista di imprese, uffici pubblici, enti locali e istituzioni, organi di informazione.

Relazioni In occasione delle riunioni plenarie e seminariali del Forum, organizzate al fine di illustrare i contenuti generali della *VARIANTE* e discutere con i tecnici gli aspetti specifici di interesse, nonché sollecitare e acquisire i contributi dei partecipanti, il Garante ha illustrato al pubblico presente le proprie funzioni, gli strumenti di informazione e comunicazione attivati, le modalità per esercitare i diritti di accesso e partecipazione nel procedimento in corso.

Newsletter L'informativa elettronica è stata predisposta per comunicare ad una mailing list di interessati gli aggiornamenti sullo stato di avanzamento del procedimento e sui principali passaggi istituzionali. Oltre che ai membri del Forum RU, è stata inviata a chiunque ne abbia fatto richiesta tramite gli sportelli front office del Comune e del Circondario o

direttamente on line, tramite il sito internet. E' stata utilizzata per comunicare la pubblicazione della *Relazione di Sintesi sulla Valutazione Integrata* e l'imminente discussione nella sede del Consiglio Comunale per l'adozione.

- **TRASPARENZA E ACCESSO AGLI ATTI**

- Attività front-office**

- E' stata assicurata, tramite sportelli ubicati presso le sedi istituzionali e con adeguato orario di apertura al pubblico, la possibilità di visionare in formato cartaceo l'intera documentazione e gli atti oggetto del procedimento, pubblicati anche sul sito internet del Garante www.garante.gov.it. A tale scopo sono stati individuati l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Piombino e la Segreteria del Circondario della Val di Cornia. Presso l'Urp è stata inoltre organizzata la distribuzione di copie della documentazione, su richiesta dei soggetti interessati o finalizzata ad iniziative specifiche.

- **SEMPLIFICAZIONE E USABILITA'**

- In ottemperanza alle finalità previste dalla legge e nell'ambito delle proprie competenze, è stata costantemente verificata l'accessibilità degli atti e documenti del procedimento. Per favorire la comprensione e divulgazione, si è svolta una costante collaborazione con gli uffici urbanistici per integrare, dove necessario, i contenuti della documentazione ufficiale e concordare la scelta dei supporti informatici da utilizzare per la pubblicazione on line, mantenendo comunque il livello tecnico indispensabile.

- **PARTECIPAZIONE E ASCOLTO**

- E' stato assicurato un orario complessivo di ricevimento al pubblico presso la propria sede, dal lunedì al venerdì (ore 9-13). E' stato inoltre attivato un servizio di Segreteria presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, per eventuali appuntamenti, e un indirizzo e-mail urp@comune.piombino.li da utilizzare per invio di comunicazioni, domande, richieste, segnalazioni, proposte.

- **SITO INTERNET DEDICATO**

- L'ambiente web www.comune.piombino.li è stato appositamente studiato e realizzato per assicurare, anche tramite internet, la conoscibilità e fruizione del processo partecipativo. La sua articolazione in pagine e sezioni risponde quindi alle stesse funzioni di informazione, accesso, ascolto e dibattito pubblico, descritte per l'attività front office e attivate anche attraverso le varie sezioni del sito www.comune.piombino.li. All'interno del sito sono state predisposte le seguenti sezioni: **Pagine esplicative** (Chi è il Garante, La Valutazione Integrata); **WEB Forum** a disposizione degli utenti durante tutto il processo partecipativo, come ulteriore strumento per esprimere la propria opinione,

sollecitare il dibattito pubblico su un argomento specifico della **VARIANTE**, trasmettere contributi scritti; **Documentazione** completa relativa al procedimento e agli elaborati **progettuali** sulla **VARIANTE** in oggetto (*Relazione generale e quadro conoscitivo; Elaborati grafici; Studi geologici – idraulici; Valutazione Ambientale Strategica*), con aggiornamento costante fino al 18 settembre 2008. In questa sezione è stata messa a disposizione del pubblico anche documentazione relativa al **PIANO REGOLATORE PORTUALE** (*Elaborati di dettaglio del Prp*) e al nuovo **PIANO DI SVILUPPO INDUSTRIALE** (*Programma di reindustrializzazione Lucchini*), fornita rispettivamente dall'Autorità Portuale di Piombino e dall'Azienda, temi ai quale è stato allargato il dibattito pubblico. Nella stessa pagina sono riportati alcuni atti fondamentali e la raccolta normativa di riferimento (**Leggi e Regolamenti, Delibere**), nonché i **Verbali delle riunioni pubbliche** ai quali si rinvia per le informazioni di dettaglio; **Rassegna stampa** di articoli giornalistici prevalentemente dai quotidiani locali *Il Tirreno* e *La Nazione*; **Informazioni e recapiti** per comunicare con il Garante; **Form di posta elettronica; Newsletter** e **Link di approfondimento** dalla home page verso i siti internet della partecipazione e del Garante della Regione Toscana.

Risorse e strutture coinvolte

Il Garante ha svolto l'incarico a titolo gratuito e per l'attività di informazione e comunicazione non sono state stanziare risorse finanziarie aggiuntive, né attribuite indennità di funzione. Le spese per l'attuazione del *progetto di comunicazione*, sopra descritto, sono state sostenute con le dotazioni economiche ordinarie degli uffici e servizi comunali interessati. L'Ufficio del Garante è stato istituito all'interno del **Servizio Urp e Comunicazione** del Comune di Piombino e le relative attività di front-office (segreteria e appuntamenti, consultazione e rilascio copie) sono state garantite dal personale dipendente.

Sistema di comunicazione interna e interistituzionale

Per l'esercizio dei suoi compiti, oltre che facendo ricorso al personale e alle strutture del Servizio Urp e Comunicazione, il Garante si è avvalso della proficua collaborazione dei Tecnici comunali, dell'Ufficio urbanistica comprensoriale, della Segreteria del Circondario della Val di Cornia (anche Segreteria del Forum RU), nonché del Servizio Sistemi Informatici per la realizzazione e aggiornamento del sito web e della Stamperia comunale per le copie della documentazione.

CONCLUSIONI

Il processo di comunicazione e partecipazione sul **PROCEDIMENTO** in oggetto, condotto con le modalità e gli strumenti sopra descritti, è risultato complessivamente coerente con le finalità e gli obiettivi fissati dalla normativa regionale e dall'Amministrazione locale, con particolare riferimento agli obiettivi di trasparenza e diritto di accesso, nonché per l'informazione rispetto ai passaggi

fondamentali del processo partecipativo. A tale scopo si ritiene utile aver delineato il quadro delle procedure metodologiche e operative secondo un progetto condiviso, al quale hanno contribuito il Garante, il soggetto incaricato di curare il processo di partecipazione e Valutazione Integrata (*Ambiente Italia*), l'Ufficio Urbanistica comprensoriale. In particolare, l'interazione sistematica tra le funzioni del Garante e l'attività del Forum RU, basata sulla valorizzazione delle professionalità e delle esperienze interne in materia di comunicazione, ha consentito di ottimizzare i risultati in termini di informazione e coinvolgimento consapevole della collettività locale.

Tra gli elementi di novità che hanno positivamente caratterizzato il percorso partecipativo sullo strumento urbanistico, è da segnalare l'opportuna **estensione dell'attività di informazione e del dibattito pubblico** alla proposta di PIANO REGOLATORE PORTUALE, attualmente in fase di redazione e soggetto ad un iter autorizzativo specifico, e all'ipotesi del nuovo PIANO INDUSTRIALE, presentato dalla *Lucchini s.p.a.* Si tratta infatti di due ambiti di sviluppo di enorme importanza per il territorio e per la popolazione, tra l'altro strettamente correlati con i temi della VARIANTE, che in più occasioni hanno costituito materia di approfondimento e valutazione, anche al di fuori del processo di valutazione integrata. Particolarmente apprezzate, in questo contesto, la presenza dell'Amministrazione comunale e la partecipazione al confronto pubblico dei responsabili apicali dell'azienda, che hanno risposto direttamente alle domande e alle sollecitazioni di cittadini, rappresentanti dei comitati e dell'associazionismo ambientale.

Osservazioni e suggerimenti

Durante tutto lo svolgimento del percorso partecipativo, è stata assicurata dal Garante una costante attività di ascolto, sia attraverso le modalità e gli strumenti della comunicazione strutturata, sia tramite i contatti informali con il pubblico, specialmente in occasione delle riunioni del Forum.

Ad alimentare il confronto tra le competenze specialistiche e le conoscenze dei cittadini e loro organizzazioni ha contribuito in primo luogo la collaborazione dei responsabili urbanistici nel rispondere tempestivamente alle sollecitazioni del Garante e degli interessati, soprattutto rappresentanti dell'associazionismo ambientale e sociale, partiti politici, organizzazioni sindacali e di categoria, comitati cittadini.

Osservazioni e suggerimenti sono stati raccolti (in forma anonima) anche attraverso la distribuzione di un **questionario** ai partecipanti del Forum, in occasione della riunione del 24 luglio. Le risposte fornite al prospetto, predisposto dal Garante della Comunicazione in collaborazione con *Ambiente Italia* per verificare la validità del percorso di informazione e partecipazione sul RU e la sua rispondenza alle aspettative dei soggetti coinvolti, seppur nei limiti di un campione ristretto (formato da associazioni, professionisti, privati) hanno fornito **indicazioni** utili rispetto: a) alla pluralità di fonti di informazione utilizzate nella conoscenza del procedimento;

b) all'uso prevalente del sito web dedicato per il reperimento della documentazione; c) alle caratteristiche di "adeguatezza e correttezza" delle modalità di partecipazione attivate; d) all'attività di divulgazione delle informazioni e della documentazione giudicate, rispetto alla conoscenza della materia e all'esercizio di partecipazione, "sufficienti e accessibili". Nello spazio aperto, dedicato alla segnalazione di **suggerimenti**, sono state inoltre evidenziate le seguenti questioni: 1) inadeguatezza del periodo estivo, per lo svolgimento delle attività del Forum; 2) mancata attivazione del Forum in occasione della formazione del Piano Strutturale d'Area; 3) opportunità di accettare, anche all'interno del Forum e della partecipazione, istanze in forma scritta alle quali rispondere singolarmente come accade per le "osservazioni" formali.

In merito agli interlocutori intervenuti nelle riunioni pubbliche del Forum RU, se da una parte si segnala un generale apprezzamento per la presenza dei tecnici, ad illustrare la **VARIANTE** e gli altri elaborati progettuali correlati (PRP, Piano industriale) e rispondere direttamente alle domande dei partecipanti, dall'altra si rilevano comunque richieste per una maggiore presenza dei rappresentanti dell'Amministrazione locale, ritenuta indispensabile per sviluppare il confronto sulle scelte progettuali e il dibattito pubblico anche sotto un profilo politico. Un ulteriore sviluppo di iniziative potrà pertanto essere suggerito, nella fase successiva all'adozione, in vista della conclusione del procedimento e in relazione ad eventuali specifiche richieste.

Stato di aggiornamento

Il presente RAPPORTO si riferisce all'attività svolta dalla data di conferimento dell'incarico al Garante, con Delibera n.18 del 7 aprile 2008, ed è aggiornato al 22 settembre 2008. Dopo l'adozione del procedimento in oggetto da parte del Consiglio Comunale, si aprirà a norma di legge la fase della **pubblicazione** e di raccolta formale delle **osservazioni**. Anche in questa fase "istituzionale" della partecipazione, il Garante curerà che venga effettuata la più ampia attività di informazione e pubblicità sul procedimento, al fine di assicurarne l'effettiva conoscenza. Un aggiornamento sarà quindi redatto in occasione dell'approvazione da parte dell'Assemblea.

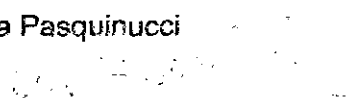
Rinvio

Per quanto concerne la composizione del Forum RU, la trattazione specifica delle proposte e osservazioni emerse all'interno delle riunioni pubbliche, l'esito delle istanze emerse nel corso del processo di Valutazione integrata, si rimanda alla **RELAZIONE DI SINTESI** e ai **VERBALI** redatti da *Ambiente Italia*: i documenti sono pubblicati sul sito internet e disponibili per la consultazione presso l'Ufficio del Garante.

Piombino, 23 settembre 2008

Il Garante della Comunicazione

Laura Pasquinucci





COMUNE DI PIOMBINO
(Provincia di Livorno)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

Variante al PRG vigente e al PS d'area per la portualità, il distretto della nautica, il riassetto delle aree industriali e delle infrastrutture connesse. **ADOZIONE**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione alla proposta di deliberazione di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, D.L. del 18 Agosto 2000 n° 267, il sottoscritto Dirigente del Settore Programmazione territoriale ed economica esprime parere favorevole a condizione che venga sottoscritta l'intesa preliminare di cui all'art. 22 della LR 1/2005 già prevista per il giorno 30/09/2008.

X Dichiara che la presente proposta non è rilevante ai fini contabili.

Piombino, 24.09.2008

Il Dirigente del Settore
Programmazione Territoriale ed economica
(arch. Camilla Gemina Peroni)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dirigente del Servizio di Ragioneria:

- ☐ esprime parere favorevole sulla regolarità contabile
- ☐ attesta, altresì, ai sensi dell'art. 151 del D.L. n° 267 del 18/8/2000, la copertura finanziaria, dando atto che sono stati assunti i seguenti impegni / accertamenti
N° _____

Piombino,

Il Dirigente del Settore Finanza e Controllo
Dr. Nicola Monteleone

Firmato all'originale

Il Presidente

f.to Paolo Iacopucci

Il Segretario Generale

f.to Dr. ssa Maria Luisa Massai

La presente copia è conforme all'originale in carta libera per uso
amministrativo

Il funzionario incaricato Istruttore Direttivo

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.18.8.2000 n. 267.

Piombino, li _____

Il Funzionario incaricato Istruttore Direttivo

f.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata
pubblicata, in copia all'Albo Pretorio, dal giorno _____ al
giorno _____ per quindici giorni-consecutivi, senza reclami od opposizioni.

Piombino, li _____

IL funzionario Incaricato Istruttore Direttivo

f.to _____

e p.c.c.